## 15

### CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1863.

Droposta di Legge presentata nella tornata del 29. Mazzio 1863. dal Ministro Sei Lavori Subb

OGGETTO

#### Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1º Dantocamale

- » 20 De Franchis
- » 3 Fricci V.
- » 40 Minedi
- » 5. Gruggiezo
- » 6° C 02 si
- » 7º ชีวาเปิด
- » 80 Diorelli G
- » 9Depretio

Relatore Depretis

Adottata nella tornata del S. Gingus 1863



Divisione

Mo

. Corino. il

Oggetto

Ampliazione Tello Sealo mercio nella Statione di Voino ~ MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

surizio dii viaggiatori e delle merci a grande velocità nella Itazione di Corino si i alquanto ristretta l'area Destinata al servizio delle merci a piesala velocità, la quale era già divenuta per se stessa mosto ristretta relativamente al movimento, che ii fece in questi ultimi annie molto maggiore di quanto si polera prevedere, per le survenite cirestanze politiche che di tanto aumentarono la popolazione della Città e per consequenza la consumazione di ogni genere di mercanzia.

Di mercanzia. La tariffa andata in escenzione col principio del 1861 avendo Diminuiti i Pritti Di trasporto sulle uve, sugli spiriti e sul vino, se ne accrebbe obtre misura il trasporto per via furata el essendo questi generi Di molto ingombro massime che i vini si trasportano per lo sici in botti su carri ordinarii, ciò inslui anche a render necessario uni area Di maggior estensione.

Intrano Difatti e sortono Palla Stazione nalmente un 200 vagoni in media il altri circa 100 rimangono inevitabilmente fermi per le operazioni De consegna di carico e di scarico delle merci. Si ha essi circa 300 vagoni che occupano uno sviluppo binarie Di Suemila metri, il essendo quello attualmen etilizabilit per Scholite di vagoni di soli una metre 182 uzion fatta sie binarie di semplice transito, in consequença che si è soggette a molte ericambin di vagoni Pall'uno all'altro bin bracia I nomine a con locomotive, il che aggr spece Pel servizio Ver soviare in succeptify inconven use le deals Pelle merce alla grand un servizio suevro di molle spises inutili, più e men sostojo si i progettato Di estendere l'area sudetta nel giardino Del Convento Di G. Galvaria una strisia longitudinale Tella langhega Vi 40 metri, per ile che suorre Di acquistare Metro quadrati some appare Tal projetto Tell' Ing Alby la Di ni esenzione importa la spesa De 283/m mediante la quale in risparmierebbe mano I opera ed in manovre di locomo nina probabilmente maggiore Pella spesa la farsi. Germaso il riferente Illa utilità non sole

ma anche Vella neufsità Vella indicata ampliazione in businga che la Camera vorrà approvare l'unito progetto Vi legge per autorizzazione Vella spesa Va applicarsi al Bilancio 1863. Spose stravilinario.

# Progetto di legge

#### Abeticolo 1mo

Ostanta tre inda per l'ampliagione Pell'area e Peir Sinarie Delle Geals per le mirie nella Plazione Pella Ferrovia Severnativa in Esrino:

Articolo 2º

Questa spesa sará inscritta nel bilancio passivo Oil Hinistero Pei L'avori Tubblici Pel corrente. 1863 sotto un nuovo articolo portante il HP2 del Capitolo 172 colla Vinominazione = Oimpharione dell' Avica della Starione di Coimo fino alla concorrenza di Line 200/m e L'83/m saranno inscritte nel Bilancio 1864.

Munder on Lavoir Jubblice

Amplinjone odl'aren e da binario sello lado per le arrei nella lagina sella Jenvin forentiva in Toreno sella Jenvin forentiva in Toreno

Truta Il 13 fellije 1463

.

.

fillati

SESSIONE 1861-1862

15 6 Nº 590-A (RIPRODOTTA IL 29 HAGGIO. 3) SESSIONE 1863

### CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE composta del Deputafi

SANTOCANALE, DE FRANCHIS, RICCI V. MACCHI, RUGGIERO, CORSI, BRIDA, MORELLI C., DEPRETIS

sul progetto di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici

nella tornata del 13 febbrato 1863

Ampliazione dell'area e dei binari dello scalo per le merci nella stazione della ferrovia dello Stato in Torino.

Tornata del 14 maggio 1863.

Signont! — Parecchi unici nell'esaminare il progetto di legge per l'ampliazione dell'area e'dci binari dello scalo per le merci nella stazione dil Torino manifestarono il voto che non si dovesse consentire a questa spesa se non ne fosse ben dimostrata l'urgenza, e se non fosse ristretta nei limiti segnati dalle esigenze imprescindibili del servizio.

Era questo voto degli ufizi fondato non solo sul desiderio di fare egni possibile economia e di non consentire a spese straordinarie, delle quali non fosse ben dimostrata la convenienza, ma ben anche sulla supposizione che le ferrovie dello Siato dovessero cedersi fra non molto tempo all'industria privata.

La vostra Commissione dovette tene conto di gueste con-

La vostra Commissione dovette tener conto di queste con-siderazioni, e volle esaminare il progetto di legge in tutti i suoi più minuti particolari. Essa non credette però di soffer-marsi sopra semplici supposizioni, come è quella della ces-sione della ferrovia dello Stato. Questo progetto che fu più volte messo in cauno. volte messo in campo, ma sempre vagamente, non fu anc

(590-A)

maturatamente studiato (ed è troppo grave affare per poterne parlare incidentalmente) e pensando che pur debbesi provvedere ai bisogni presenti del servizio, prese ad esaminare più particolarmente se la spesa che ci venne dimandata avesse veramente il carattere dell'urgenza, e rimanesse entro i confini segnati dalle necessità del servizio.

Dai documenti che il Ministero ci ha comunicati, dagli schiarimenti ottenuti dal cavaliere Alby redattore del progetto, e da quanto ha potuto verificare la Commissione medesima, mediante un ispezione dei luoghi, essa ha potuto convincersi che lo scalo delle merci della stazione di Torino non è abbastanza spazioso perchè vi si possa fare un conve-niente servizio con soddisfazione del pubblico.

La Commissione ha dovuto rilevare:
1° Che nella stazione di Torino il movimento delle merci è negli ultimi tre anni notevolmente accresciuto. Senza parlare di quello ognora crescente delle linee di Genova e di Bologna, le linee di Pinerolo e di Cuneo cominciano a tras-portare una quantità considerevole di merci. Ora l'area pel servizio merci non solo non fu ampliata, ma fu ristrella per la costruzione del nuovo scalo sancito dal Parlamento;

2º Che nella stazione di Torino raccolgonsi giornalmente da 300 a 400 vagoni, i quali non possono collocarsi tutti sui binari di deposito che lianno uno sviluppo limitatissimo, meno di metri 2000. Bisogna dunque occupare con una parte di essisi binari di transito: e da ciò maggior spesa per manqvre indispensabili e che non possono eseguirsi che a mano. Il risparmio sulle spese d'esercizio, che per l'ampliazione dell'area, ed una migliore disposizione dei binari sarebbe possibile, è valutato molto ginstamente nel minor salario di quandici manovali per giorno. Questo solo risparmio corrisponde, a un dipresso, all'interesse 8 per 010 della spesa;

5º Il movimento dei vini, degli spiriti, dei legnami e dei materiali da costruzione esige spazio, facilità di manovre, quindi meccanismi sussidiari; piazzali frammezzo ai binari di deposito e di transito, comunicazio e fra i binari col mezzo di cambiavie ove la locomotiva possa penetrare. Lo spazio attualmente occupato è affatto insufficiente, e per citare un fatto, noteremo che una gru si dovette levare dal posto primitivo onde lasclare qualche maggior facilità negli accessi, ma non saprebbesi dove ricollocarla per quanto se ne veda il bisogno. Da ciò spedizioni ritardate, il che vuol dire minor quantità di merci trasportate, e talora multe di ritardo pei veicoli in servizio cumulativo che l'amministrazione non può

a tempo restituire alle società industriali.
Queste considerazioni, che a primo colpo d'occuro e colla sola ispezione de luoghi colpiscono, persuasero la vostra Commissione che veramente la spesa e, in massima, necessaria e che non farebbe atto di provvida amministrazione chisopra eventualità possibili volesse ulteriormente ritardarla.

Parve tuttavia alla vostra Commissione che la spesa potesse

diminuirsi. Una parte di essa consiste nella espropriazione, nei lavori di muratura per una nuova cinta, nella posa dei binari d'aggiunta, e certo non può diminuirsi. Ma per ciò che riguarda il materiale d'armamento, si può al certo provvedere usando quello stesso che attualmente esiste. Perciò la Commissione propose e il Ministero accettò nna diminuzione di lire 63,090 e così veniamo ad esprimere il nostro voto perche accettiate ed approviate la spesa ridotta a lire 220,000, da iscriversi nel bilancio dell'anno corrente.

(590-A)

DEPRETIS, relatore.

#### PROGETTO DEL MINISTERO

PROGETTO DENLA COMMISSIONE

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire duecento ottantatrè mila per l'ampliazione dell'area e dei binare dello scalo per le merci nella stazione della ferrovia dello Stato in Torino.

Art. 2.

Questa spesa sarà inscritta nel bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici del corrente 1863; sotto un nuovo articolo portante il numero 2 del capitolo 172, colla denominazione: Ampliazione dell'area della stazione di Torino per servizio delle merci, fino alla concorrenza di lire 200,000, e lire 83,000 saranno inscritte nel bilandio 1864.

Art. L.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire duecento venti mila per l'ampliazione dell'area e dei binari dello scalo per le merci nella stazione della ferrovia dello Stato in Torino.

Art. 2.

Questa spesa sarà inscritta nel bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici del corrente 1863, sotto un nuovo articolo portante il numero 2 del capitolo 172, colla denominazione : Ampliazione dell'area della stazione di Torino per servizio delle merci.

aproperto metta formera del q. Ginguo sobo.

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

# Re d'Italia

Il with Mintro Segretario di Stato pei lavori fubblis è autorizzato a preferitave al Parlamento nazionale ed a rodenen la discussione dell' area della tazione di strada ferrato a Corino
Emino 8 febbraio 1863

J. Mondey